OICE
Osservatorio Italiano dei Congressi e degli Eventi

RAPPORTO 2023

OSSERVATORIO ITALIANO DEI CONGRESSI E DEGLI EVENTI

OICE è un progetto di ricerca promosso da

FEDERCONGRESSI &EVENTI

realizzato da

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore
ASERI
ALTA SCUOLA DI ECONOMIA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Osservatorio Italiano dei Congressi e degli Eventi - OICE è un progetto di ricerca promosso da:

e realizzato da:

Gruppo di Lavoro ASERI - Università Cattolica
Roberto Nelli
Paola Bensi
Federica Ippolito
Martina Vesco

Federcongressi&eventi, organizzazione senza fine di lucro nata nel 2004, è l'associazione nazionale di imprese private ed enti con e senza scopo di lucro che svolgono attività connesse con il settore dei congressi, convegni, attività di formazione continua accreditata e non, di DMC, di incentivazione, di comunicazione e degli eventi in genere. A seconda dell'attività principale svolta, gli associati sono inclusi nelle seguenti categorie funzionali: *Destinazioni e Sedi, Organizzazione Congressi ed Eventi e Provider ECM e Servizi e Consulenze.*

INTRODUZIONE

La decima edizione dell'Osservatorio Italiano dei Congressi e degli Eventi-OICE segna la ripresa decisiva del comparto. I risultati della rilevazione indicano infatti un aumento a due cifre dei congressi e degli eventi realizzati in Italia nel 2023 e, soprattutto, una percentuale di incremento pari quasi al triplo del trend medio di crescita negli anni pre-Covid. Nonostante un contesto globale economico e geopolitico complesso congressi ed eventi business si confermano strumenti insostituibili dal punto di vista della crescita economica, qualificazione, innovazione promozione del Made in Italy e diffusione del sapere.

Il riconoscimento del valore del MICE è dimostrato non solo dal sentiment positivo che in questo momento accomuna gli operatori del settore ma anche dai dati rilevati dall'OICE e dalla crescente attenzione delle istituzioni alla meeting industry italiana con investimenti a sostegno del turismo congressuale e delle imprese della filiera.

Uno scenario positivo, dunque, al quale Federcongressi&eventi ha dato un grande contributo attraverso il dialogo costante e costruttivo con le istituzioni, l'incremento dei percorsi di formazione, il networking e lo sviluppo di attività di ricerca, come lo studio sull'impatto economico della meeting industry nazionale appena avviato.

Anche in questa occasione desidero ringraziare il Consiglio Direttivo, lo staff ed ogni socio che partecipa alle nostre iniziative e supporta i nostri progetti.

Per il lavoro di ricerca che state per leggere uno speciale ringraziamento va al professor Roberto Nelli, al team di ASERI, l'Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali dell'Università Cattolica, e agli sponsor che ne hanno reso possibile la realizzazione.

Gabriella Gentile
Presidente Federcongressi&eventi

IL MERCATO DEI CONGRESSI E DEGLI EVENTI IN ITALIA NEL 2023

Federcongressi&eventi – organizzazione senza fine di lucro che rappresenta gli operatori pubblici e privati che svolgono attività connesse con il settore dei congressi e degli eventi – ha promosso nel 2014 l'*Osservatorio Italiano dei Congressi e degli Eventi*, progetto di ricerca realizzato da ASERI -*Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali* dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Scopo del progetto di ricerca è il monitoraggio continuativo dei meeting organizzati in Italia (congressi di associazioni, convention, lanci di prodotto e riunioni varie promosse da imprese, enti e istituzioni di ogni genere), al fine di fornire una descrizione accurata delle dimensioni, delle caratteristiche e delle tendenze del settore, che possa contribuire a indirizzare strategie e investimenti adeguati.

A tal fine, ASERI analizza in modo continuativo la struttura dell'offerta di spazi per congressi ed eventi su tutto il territorio nazionale, attraverso la raccolta di informazioni sull'apertura e la chiusura delle sedi e sulle loro caratteristiche principali, grazie anche alle segnalazioni di alcuni Convention Bureau territoriali. Più in dettaglio, vengono raccolti dati con riguardo a tutte le diverse tipologie di sedi operanti sul mercato senza restrizioni rispetto al tipo di struttura, alla sua gestione e al numero di posti offerti, prendendo in esame anche gli spazi offerti a titolo gratuito o senza fini di lucro e le sale con meno di 50 posti purché destinate in modo stabile e strutturato a ospitare incontri.

La necessità di un monitoraggio di tipo continuativo è dettata dal dinamismo che contraddistingue il mercato italiano dei congressi ed eventi, che vede, da un lato, crescenti investimenti in strutture, con l'ammodernamento di quelle esistenti e l'apertura di nuove, e dall'altro lato, la cessazione dell'attività legata ai congressi ed eventi da parte di alcune sedi che la svolgevano in modo occasionale.

Nel 2023 l'universo di riferimento della ricerca è risultato composto da **5.644 sedi** in grado di operare nel settore dei congressi e degli eventi attraverso condizioni contrattuali specifiche e servizi chiaramente comunicati al pubblico[1].

1. La sintesi dei principali risultati

Hanno partecipato complessivamente alla ricerca **631 sedi**, con una percentuale di redemption rispetto alle 5.644 sedi dell'universo pari complessivamente all'**11,2%** (tab. 1); la redemption ha raggiunto il valore più alto al Nord Ovest (14,5%), seguito dal Nord Est (13,8%), mentre ha presentato valori inferiori al Centro (9,1%), al Sud (6,3%) e soprattutto nelle Isole (5,9%).

A livello regionale le percentuali di risposta maggiori si riscontrano in Friuli Venezia Giulia (26,6%), Piemonte (21,0%), Veneto (15,2%), Trentino Alto Adige (14,2%) e Lombardia (12,2%), mentre le minori percentuali di risposta si rilevano in Calabria (1,1%), in Umbria (3,1%) e in Puglia (4,0%).

Con riferimento alla tipologia di sede (tab. 2), la redemption maggiore è stata riscontrata con riguardo alle sedi fieristico congressuali (47,9%), ai centri congressi (40,5%) e alle sedi istituzionali (20,7%); inferiori alla media sono risultati, invece, i tassi di risposta ottenuti dagli alberghi con sale meeting (7,8%).

[1] L'universo di riferimento è stato costruito a partire dalle 5.636 sedi considerate nel 2022, dalle quali sono state tolte 277 sedi che sono risultate essere chiuse definitivamente o temporaneamente oppure essere uscite dal mercato dei congressi e degli eventi, e sono state aggiunte 285 sedi riaperte nel corso del 2023 o che sono state segnalate dai Convention Bureau.

Tabella 1 - La percentuale di redemption per regione e per area geografica

	Universo		% di redemption
Regione	Numero	%	
Lombardia	920	16,3%	12,2%
Piemonte	510	9,0%	21,0%
Liguria	163	2,9%	9,8%
Valle d'Aosta	67	1,2%	9,0%
Nord Ovest	1.660	29,4%	14,5%
Emilia Romagna	487	8,6%	8,8%
Veneto	539	9,5%	15,2%
Trentino Alto Adige	190	3,4%	14,2%
Friuli Venezia Giulia	128	2,3%	26,6%
Nord Est	1.344	23,8%	13,8%
Lazio	598	10,6%	10,7%
Toscana	559	9,9%	9,8%
Umbria	131	2,3%	3,1%
Marche	114	2,0%	4,4%
Centro	1.402	24,8%	9,1%
Campania	289	5,1%	10,0%
Puglia	250	4,4%	4,0%
Abruzzo	91	1,6%	5,5%
Calabria	87	1,5%	1,1%
Basilicata	51	0,9%	5,9%
Molise	12	0,2%	8,3%
Sud	780	13,8%	6,3%
Sicilia	291	5,2%	6,2%
Sardegna	167	3,0%	5,4%
Isole	458	8,2%	5,9%
Totale	5.644	100,0%	11,2%

Sulla base delle risposte fornite dalle 631 sedi che hanno aderito all'indagine e grazie al monitoraggio condotto da ASERI, è stato possibile stimare che il 20% delle sedi italiane pur risultando aperte non abbia ospitato alcun evento. In particolare, la percentuale di sedi con almeno un evento (tab. 3) risulta essere maggiormente elevata al Nord (l'82,3% delle sedi complessivamente presenti nell'area) e al Sud (80%) e inferiore al Centro (74,9%) e nelle Isole (79,7%). Rispetto alla tipologia di sede (tab. 4), i centri congressi hanno ospitato almeno un evento nella percentuale maggiore (nel 97,5% dei casi), mentre gli alberghi con sale meeting sono risultati attivi nel 77,9% dei casi e le dimore storiche solo nel 73,4% dei casi.

Tabella 2 - La percentuale di redemption per tipologia di sede

	Universo		% di redemption
Tipologia di sede	Numero	%	
Alberghi con sale meeting	3.774	66,9%	7,8%
Sedi istituzionali e altre sedi	613	10,9%	20,7%
Dimore storiche non alberghiere	474	8,4%	13,7%
Spazi non convenzionali	412	7,3%	12,9%
Teatri, cinema e auditori	203	3,6%	15,8%
Centri congressi	79	1,4%	40,5%
Sedi fieristico congressuali	48	0,8%	47,9%
Arene e centri sportivi	41	0,7%	14,6%
Totale	**5.644**	**100,0%**	**11,2%**

Tabella 3 - Le sedi presenti in Italia e la percentuale di quelle attive nel 2023 per area geografica

	Universo		Sedi che hanno ospitato almeno un evento	Sedi che non hanno ospitato alcun evento
	Numero	%	%	%
Nord	3.004	53,2%	82,3%	17,7%
Centro	1.402	24,8%	74,9%	25,1%
Sud	780	13,8%	80,0%	20,0%
Isole	458	8,2%	79,7%	20,3%
Totale	**5.644**	**100,0%**	**80,0%**	**20,0%**

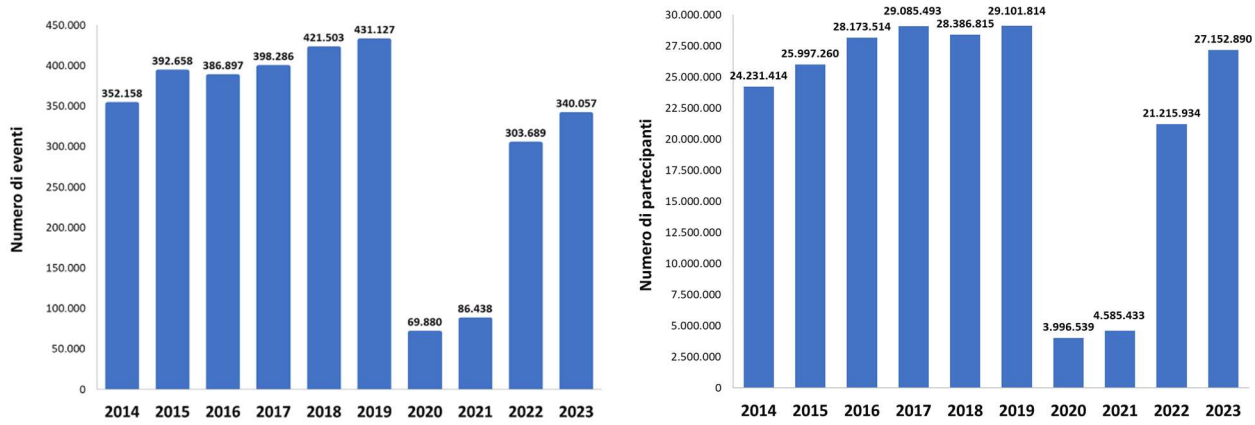
Tabella 4 - Le sedi presenti in Italia e la percentuale di quelle attive nel 2023 per tipologia di *sede*

	Universo		Sedi che hanno ospitato almeno un evento	Sedi che non hanno ospitato alcun evento
	Numero	%	%	%
Alberghi con sale meeting	3.774	66,9%	77,9%	22,1%
Sedi istituzionali e altre sedi	613	10,9%	85,9%	14,1%
Dimore storiche non alberghiere	474	8,4%	73,4%	26,6%
Spazi non convenzionali	412	7,3%	89,6%	10,4%
Teatri, cinema e auditori	203	3,6%	87,5%	12,5%
Centri congressi	79	1,4%	97,5%	2,5%
Sedi fieristico congressuali	48	0,8%	89,6%	10,4%
Arene e centri sportivi	41	0,7%	88,0%	12,0%
Totale	**5.644**	**100,0%**	**80,0%**	**20,0%**

Dalla ricerca è emerso che nel 2023 in Italia sono stati complessivamente realizzati **340.057 eventi** con un minimo di 10 partecipanti ciascuno e della durata minima di 4 ore (+12% rispetto al 2022 e -21,1% rispetto al 2019) (graf. 1), per un totale di **27.152.890 partecipanti**[2] (+28% rispetto al 2022 e -6,7% rispetto al 2019) – mediamente **79,8 persone per evento** – e **41.835.932 presenze** (+31,9% rispetto al 2022 e -3,6% rispetto al 2019). La durata media degli eventi è risultata pari a **1,43 giorni**, senza differenze significative rispetto agli anni precedenti.

Gli **eventi della durata superiore a un giorno** hanno rappresentato il 25,7% del totale e hanno raggiunto oltre 12 milioni di partecipanti e circa **30.714.000 presenze sul territorio** (+50,6% rispetto al 2022 e +5,8% rispetto al 2019) che, sulla base dei dati rilevati da ISTAT, è possibile stimare abbiano rappresentato l'11,2% delle presenze riscontrate presso il totale delle strutture alberghiere nel 2023.

Grafico 1 - L'andamento degli eventi e dei partecipanti nel periodo 2014-2023 in Italia



I dati rilevati confermano che nel 2023 la meeting industry italiana ha registrato una solida ripresa soprattutto in termini di presenze generate sul territorio, che sono aumentate complessivamente del +31,9% rispetto al 2022 e che hanno ormai superato il livello pre-pandemico con riferimento a tutte le diverse tipologie di sedi, con la sola eccezione degli alberghi con sale meeting e dei centri congressi aventi una capacità complessiva massima inferiore ai 500 posti.

In ogni caso, la consapevolezza che non tutte le sedi per congressi ed eventi avrebbero ripreso la piena attività dopo la crisi pandemica era già stata riscontrata in occasione della rilevazione dell'Osservatorio Italiano dei Congressi e degli Eventi condotta durante il primo trimestre del 2022: in quel periodo, infatti, a fronte del 39,9% delle sedi che ipotizzava di poter tornare già nel 2022 ai livelli di attività pre-pandemici e del 37,2% che prevedeva che ciò potesse avvenire durante il 2023, ben il 22,9% dei rispondenti non era in grado di formulare previsioni di ritorno ai livelli del 2019 prima del 2024.

Del resto anche a livello europeo la *meeting industry* sta registrando una crescita progressiva ma lenta che porterà a raggiungere o superare i livelli pre-pandemici presumibilmente durante il 2024[3], a causa

[2] A partire dal 2020 nel totale degli eventi vengono inclusi senza distinzione gli eventi ospitati totalmente in presenza e quelli eventualmente realizzati con una parte dei partecipanti collegati in remoto (eventi ibridi). Il numero complessivo di partecipanti include le persone presenti fisicamente all'evento sia che si tratti di eventi totalmente in presenza sia che si tratti di eventi ibridi. Sono pertanto esclusi i partecipanti collegati in remoto agli eventi ibridi.

[3] Nei Paesi europei che hanno già pubblicato i dati sul loro mercato nazionale risulta che nel 2023, nonostante le notevoli differenze metodologiche di rilevazione, il numero di partecipanti è aumentato del +68,5% rispetto al 2022 in Germania (dove risulta comunque inferiore del -26,5% rispetto al 2019), del +23,1% rispetto al 2022 in Austria (-5,2% rispetto al 2019) e del +29,8% rispetto al 2022 in Spagna, che registra anche un incremento rispetto al 2019 (+1,5%). In Finlandia, con riferimento ai soli congressi internazionali, i partecipanti sono aumentati del +18,8% rispetto al 2022, recuperando però solo il 58% del valore pre-pandemia.

delle crisi di natura geopolitica a livello internazionale che hanno generato instabilità e incertezza, comportando effetti negativi per l'economia mondiale di cui risente anche la *meeting industry*, che per sua natura presenta andamenti correlati con la vitalità e le prospettive delle imprese e delle associazioni scientifiche, tecnologiche e culturali in senso ampio.

Occorre comunque osservare che il confronto diretto dei dati annuali con la situazione pre-pandemica consente di formulare considerazioni e valutazioni solo di prima approssimazione, in quanto per comprendere pienamente le reali dinamiche di sviluppo che caratterizzano la meeting industry bisogna tener conto delle profonde trasformazioni che sono avvenute a partire dal 2020 e che hanno coinvolto sia il lato della domanda di meeting da parte soprattutto delle imprese e delle associazioni internazionali, sia il lato dell'offerta di strutture per ospitarli.

In particolare, gli alberghi con sale meeting, che nel 2023 hanno concentrato il 77,8% degli eventi totali contro l'80,9% del 2019, sono le sedi che hanno sofferto maggiormente nel periodo della pandemia e che ancora nel 2023, pur avendo svolto regolarmente l'attività alberghiera, non hanno ospitato meeting nel 22,1% dei casi.

È necessario rilevare che gli alberghi con sale meeting dal 2020 stanno affrontando un profondo processo di riqualificazione, tanto che nel corso del 2023 circa il 2% delle sedi è risultato ancora momentaneamente chiuso per ristrutturazione o per cambio di gestione e alcune delle sedi pur attive sul mercato hanno potuto offrire un minor numero di spazi a causa di lavori di ristrutturazione ancora in corso.

Questa situazione risulta confermata dagli alberghi con sale meeting che hanno partecipato alla rilevazione indicando tra le proprie priorità soprattutto la riqualificazione e il rinnovamento degli spazi esterni e interni, comprese le camere e le parti comuni, l'implementazione delle dotazioni tecnologiche e la riqualificazione energetica. Per quanto riguarda le criticità incontrate, viene sottolineata talvolta da parte degli alberghi la difficoltà nel reperire personale specializzato e interessato a lavorare nel settore e l'aumento dei prezzi delle materie prime, che limitano la capacità competitiva delle imprese.

Le problematiche relative sia all'aumento dei prezzi e dei costi fissi, sia della disponibilità del personale sono state sottolineato anche dai centri congressi, che lamentano, specialmente quelli di dimensioni minori, la diminuzione dei budget a disposizione dei clienti, le tempistiche sempre più strette, che rendono difficoltosa un'idonea programmazione, e la scarsa disponibilità di camere negli hotel, nonché il loro prezzo elevato.

In generale, le altre tipologie di sedi non specificamente focalizzate sulla *meeting industry* hanno dovuto limitare il numero di eventi ospitati a causa della riduzione dei giorni disponibili lasciati liberi dalla loro attività principale, tornata ai livelli pre-pandemici, e dalla difficoltà di gestire richieste per eventi, anche di dimensioni medio-grandi, sempre più frequentemente ravvicinate nel tempo.

Cfr. EITW-EUROPÄISCHES INSTITUT FÜR TAGUNGSWIRTSCHAFT, *Meeting- & EventBarometer Deutschland 2023/2024. Die Deutschland-Studie des Kongress- und Veranstaltungsmarktes*, April 2024; AUSTRIAN CONVENTION BUREAU, *Meeting Industry Report Austria 2023*, Vienna 2024; BRAINTRUST, *La evolución de la industria MICE*, enero 2024; FINLAND CONVENTION BUREAU, *Kansainväliset Kongressit Paikkakunnittain 2010-2023*, 2024.

2. L'analisi per area geografica

Il mercato dei congressi e degli eventi ha presentato anche nel 2023 significative differenze per area geografica sia nel numero di sedi, sia nel numero e nei caratteri degli eventi ospitati (tabb. 5-7).

Il **Nord**, che concentra il 53,2% delle sedi, ha ospitato il 59,0% degli eventi stimati a livello nazionale, con un aumento rispetto al 2022 pari al +11,8%; in particolare il Nord Ovest con 108.875 eventi ha registrato l'83,9% degli eventi del 2019, mentre il Nord Est ha ospitato 91.634 eventi (il 77,3% di quelli del 2019). Il Nord rappresenta l'area geografica nella quale è cresciuto di più rispetto al 2022 il numero di giornate (+14,8%) e soprattutto di presenze (+33,4%), che hanno superato dell'1% il valore del 2019.

Il **Centro**, che possiede il 24,8% delle sedi, ha ospitato il 24,7% degli eventi complessivi, con un aumento rispetto al 2022 pari al +13,4%. Il Centro, particolarmente penalizzato nel 2021 e tornato a crescere già nel 2022 con un incremento anno su anno superiore a quello del Nord, ha registrato nel 2023 l'incremento maggiore in Italia del numero di eventi, ma in termini di presenze è cresciuto meno del Nord (+32,3% rispetto al 2022) mantenendosi al di sotto del livello del 2019 (-11,7%).

Il **Sud**, che dispone del 13,8% delle sedi, ha ospitato il 10,2% degli eventi, registrando un incremento rispetto al 2022 pari al +10,0%. In termini di presenze il Sud rappresenta l'area geografica che, pur crescendo del +30,0% rispetto al 2022, ha recuperato di meno il valore pre-pandemia rispetto al quale resta inferiore del -12,5%.

Le **Isole,** con l'8,2% delle sedi, hanno ospitato il 6,1% degli eventi con un aumento rispetto al 2022 pari al +11,5%. L'incremento dei partecipanti (+26,2% rispetto al 2022 e +1,2% rispetto al 2019) ha determinato un considerevole aumento delle presenze che hanno superato del +7,2% il valore registrato nel 2019.

Tabella 5 - Il numero di eventi, partecipanti, giornate e presenze registrati in Italia nel 2023 per area geografica

	Sedi		Eventi		Partecipanti		Giornate		Presenze	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Nord	3.004	53,2%	200.509	59,0%	16.588.184	61,1%	289.083	59,3%	25.615.366	61,2%
Centro	1.402	24,8%	83.982	24,7%	7.188.696	26,5%	119.759	24,6%	11.331.223	27,1%
Sud	780	13,8%	34.691	10,2%	2.148.318	7,9%	47.026	9,7%	3.063.942	7,3%
Isole	458	8,2%	20.874	6,1%	1.227.692	4,5%	31.235	6,4%	1.825.401	4,4%
Totale	**5.644**	**100,0%**	**340.057**	**100,0%**	**27.152.890**	**100,0%**	**487.103**	**100,0%**	**41.835.932**	**100,0%**

Tabella 6 - La variazione percentuale del numero totale di eventi, partecipanti, giornate e presenze nel 2023 rispetto al 2022 per area geografica

	Eventi	Partecipanti	Giornate	Presenze
Nord	11,8%	29,4%	14,8%	33,4%
Centro	13,4%	24,4%	13,3%	32,3%
Sud	10,0%	30,4%	10,5%	30,0%
Isole	11,5%	26,2%	2,9%	15,7%
Totale	**12,0%**	**28,0%**	**13,2%**	**31,9%**

Tabella 7 - La variazione percentuale del numero totale di eventi, partecipanti, giornate e presenze nel 2023 rispetto al 2019 per area geografica

	Eventi	Partecipanti	Giornate	Presenze
Nord	-19,2%	-2,8%	-18,5%	+1,0%
Centro	-21,7%	-14,2%	-30,0%	-11,7%
Sud	-26,4%	-11,9%	-37,9%	-12,5%
Isole	-26,5%	+1,2%	-23,4%	+7,2%
Totale	**-21,1%**	**-6,7%**	**-29,9%**	**-3,6%**

3. L'analisi per tipologia di sede

In Italia l'attività dei congressi e degli eventi presenta tradizionalmente differenze significative a seconda della tipologia di struttura e della capacità massima complessiva delle sedi (tabelle 8-10 e grafici 2-4).

Gli **alberghi con sale meeting**, che rappresentano il 66,9% di tutte le sedi analizzate, hanno concentrano il 77,8% degli eventi totali, il 52,9% dei partecipanti e il 51,7% delle presenze. Le strutture che sono cresciute di meno sono quelle che possono offrire spazi con una capacità complessiva che non supera i 100 posti; in molti casi gli alberghi con un'unica sala da meno di 50 posti hanno preferito, dopo la pandemia, riconvertire lo spazio a servizio della clientela *leisure*.

I centri congressi e le **sedi fieristico congressuali**, che costituiscono il 2,2% delle sedi analizzate, hanno ospitato il 3,1% degli eventi totali, il 13,9% dei partecipanti e il 18,3% delle presenze totali. Costituiscono la tipologia di sedi che è cresciuta di più rispetto al 2022 in termini di numero di giornate (+33,9%) e di presenze (+54,7%), aumentando le presenze rispetto al 2019 del +0,2%. In particolare, i centri congressi sono cresciuti di più delle sedi fieristico congressuali rispetto al 2022 in termini di numero di partecipanti (il +38,5% contro il +7,9%), di giornate (il +37,6% contro il +15,7%) e soprattutto di presenze (il +67,5% contro il +30,3%), mentre le sedi fieristico congressuali si distinguono per l'incremento delle presenze rispetto al 2019 pari al +17,1%.

Le **dimore storiche non alberghiere** (abbazie, castelli, antiche locande e casali, palazzi storici, ville, ecc.), che rappresentano l'8,4% delle sedi considerate, hanno ospitato il 2,5% degli eventi, registrando il 3,4% dei partecipanti e il 2,9% delle presenze. Rispetto al 2019 le dimore storiche hanno recuperato l'83,3% degli eventi ottenendo un risultato migliore di quelle degli alberghi con sale meeting (che nel 2023 hanno ospitato un numero di eventi pari al 75,9% di quelli del 2019), probabilmente avvantaggiate dalla disponibilità di ampi spazi all'aperto, oltre che da un alto valore storico, culturale e paesaggistico.

Le **altre sedi** (sedi istituzionali, spazi non convenzionali, arene e centri sportivi, teatri, cinema e auditori), che rappresentano il 22,5% delle sedi considerate, hanno ospitato il 16,6% degli eventi, il 29,8% dei partecipanti e il 27,1% delle presenze.

In particolare, le **sedi istituzionali** e gli **altri spazi per eventi** (edifici pubblici, centri culturali, sedi universitarie, sedi camerali, centri studi, accademie, musei, sale di istituti ospedalieri, ecc.), che costituiscono il 10,9% del totale delle strutture esaminate hanno ospitato il 9,0% degli eventi totali, il 13,5% dei partecipanti e il 12,6% delle presenze totali.

Gli **spazi non convenzionali** (sedi aziendali, parchi divertimenti, centri commerciali, stabilimenti termali, luoghi di enti religiosi, tenute agricole, ecc.), che rappresentano il 7,3% delle sedi considerate, hanno realizzato il 5,9% degli eventi, l'8,9%% dei partecipanti e il 7,8% delle presenze totali.

Le **arene e i centri sportivi**, che rappresentano lo 0,7% delle sedi analizzate, hanno ospitato lo 0,2% degli eventi, il 3,1% dei partecipanti e il 3% delle presenze totali.

Infine, i **teatri, cinema e auditori**, che rappresentano il 3,6% delle sedi analizzate, hanno ottenuto una quota dell'1,5% in termini di eventi, del 4,3% in termini di partecipanti e del 3,7% rispetto alle presenze totali.

Grafico 2 - Gli eventi per tipologia di sede nel 2023

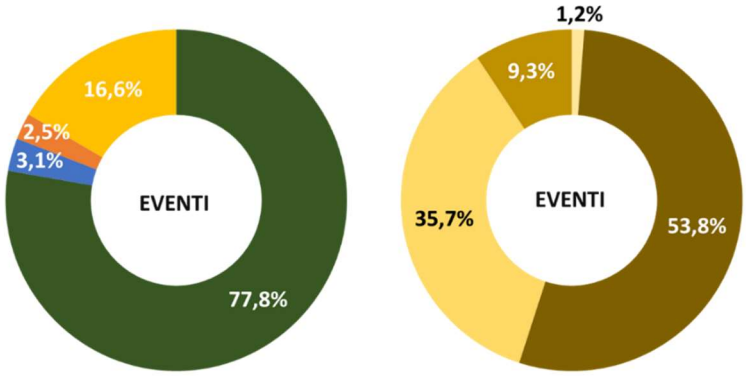


Grafico 3 - I partecipanti per tipologia di sede nel 2023

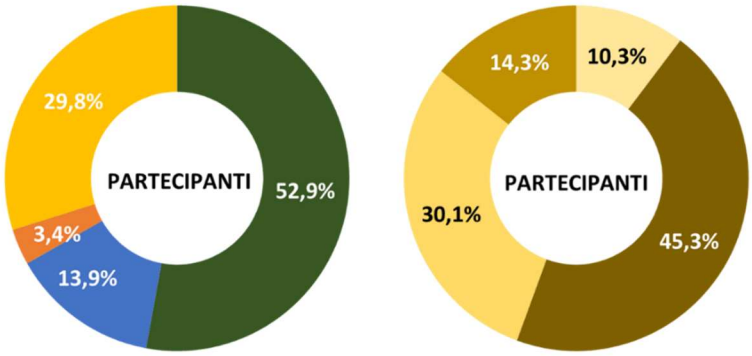
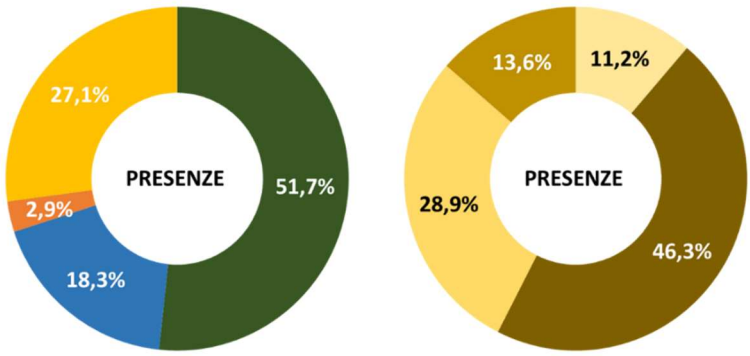


Grafico 4 - Le presenze per tipologia di sede nel 2023



- Alberghi con sale meeting
- Centri congressi e fieristico congressuali
- Dimore storiche
- Altre sedi
- Arene, centri sportivi
- Sedi istituzionali e altri spazi
- Spazi non convenzionali
- Teatri, cinema, auditori

Tabella 8 - Il numero totale di eventi, partecipanti, giornate e presenze registrati in Italia nel 2023 per tipologia di sede

	Sedi		Eventi		Partecipanti		Giornate		Presenze	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Centri congressuali e fieristici	127	2,2%	10.330	3,1%	3.778.206	13,9%	19.285	4,0%	7.656.486	18,3%
(di cui) Centri congressi	79	1,4%	8.749	2,6%	2.624.679	9,7%	16.472	3,4%	5.436.416	13,0%
Sedi fieristico congressuali	48	0,8%	1.581	0,5%	1.153.527	4,2%	2.813	0,6%	2.220.070	5,3%
Dimore storiche	474	8,4%	8.511	2,5%	916.466	3,4%	10.813	2,2%	1.206.823	2,9%
Alberghi con sale meeting	3.774	66,9%	264.633	77,8%	14.358.902	52,9%	382.351	78,5%	21.613.743	51,7%
Altre sedi	1.269	22,5%	56.582	16,6%	8.099.317	29,8%	74.654	15,3%	11.358.881	27,1%
(di cui) Sedi istituzionali e altri spazi	613	10,9%	30.438	9,0%	3.667.553	13,5%	40.933	8,4%	5.254.029	12,6%
Spazi non convenzionali	412	7,3%	20.210	5,9%	2.434.367	8,9%	26.121	5,4%	3.285.270	7,8%
Teatri, cinema e auditori	203	3,6%	5.264	1,5%	1.161.815	4,3%	6.547	1,3%	1.542.620	3,7%
Arene e centri sportivi	41	0,7%	669	0,2%	835.582	3,1%	1.054	0,2%	1.276.961	3,0%
Totale	5.644	100,0%	340.057	100,1%	27.152.890	100,0%	487.103	100,0%	41.835.932	100,0%

Tabella 9 - La variazione percentuale del numero totale di eventi, partecipanti, giornate e presenze nel 2023 rispetto al 2022 per tipologia di sede

	Eventi	Partecipanti	Giornate	Presenze
Centri congressuali e fieristici	0,6%	27,5%	33,9%	54,7%
Dimore storiche	13,6%	39,2%	14,7%	39,4%
Alberghi con sale meeting	12,6%	26,6%	11,5%	28,4%
Altre sedi	10,9%	29,6%	17,4%	25,4%
Totale	12,0%	28,0%	13,2%	31,9%

Tabella 10 - La variazione percentuale del numero totale di eventi, partecipanti, giornate e presenze nel 2023 rispetto al 2019 per tipologia di sede

	Eventi	Partecipanti	Giornate	Presenze
Centri congressuali e fieristici	-28,4%	-19,3%	-10,4%	+0,2%
Dimore storiche	-16,7%	-1,3%	-24,5%	+4,6%
Alberghi con sale meeting	-24,1%	-12,5%	-32,6%	-15,0%
Altre sedi	+1,8%	+14,4%	+5,8%	+23,6%
Totale	-21,1%	-6,7%	-29,9%	-3,6%

Con riferimento alla capacità massima complessiva delle sedi (tab. 11), quelle con meno di 250 posti totali, fortemente penalizzate nel periodo della pandemia, nel 2023 hanno totalizzato il 32,4% degli eventi ospitati, con un incremento rispetto al 2022 del +10,4%; il recupero del numero di eventi rispetto al 2019 è stato pari complessivamente al 76,6% soprattutto a causa delle difficoltà incontrate dalle sedi più piccole, ossia quelle con meno di 50 posti che hanno recuperato solo il 58,3% e quelle con una capacità complessiva tra i 50 e i 99 posti che hanno recuperato il 64,8%.

Le sedi di maggiori dimensioni con almeno 2.500 posti complessivi hanno registrato il maggior incremento del numero di eventi rispetto al 2022 (+31,2%) e hanno recuperato ormai il 91,7% degli eventi del 2019. Le sedi con una capacità tra i 500 e i 2.499 posti totali, che concentrano la maggiore percentuale di eventi ospitati sul totale (il 36,2%), crescono rispetto al 2022 del +14,0%.

Tabella 11 - Il numero totale di eventi registrati in Italia nel 2023 per classe di capacità massima delle sedi e variazione percentuale rispetto al 2022 e al 2019

	2023		Var% 2023/2022	Var% 2023/2019
Classe di capacità massima totale	Numero	%		
<250 posti	110.100	32,4%	10,4%	-23,4%
250-499 posti	98.513	29,0%	10,0%	-19,4%
500-2.499 posti	123.269	36,2%	14,0%	-21,1%
>2.500 posti	8.175	2,4%	31,2%	-8,3%
Totale	**340.057**	**100,0%**	**12,0%**	**-21,1%**

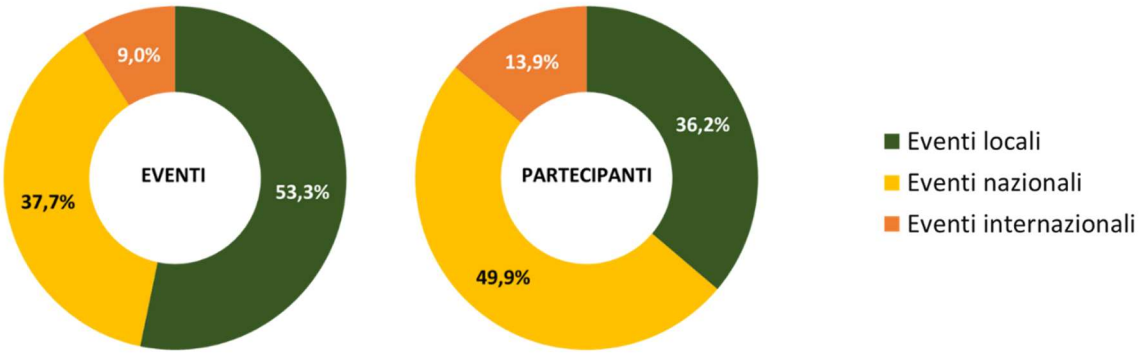
4. L'analisi delle diverse tipologie di clienti

La natura degli eventi ospitati è stata approfondita facendo riferimento ai dati forniti dalle sedi che hanno partecipato alla ricerca compilando in modo completo il questionario utilizzato per la rilevazione dei dati.

Con riferimento alla **provenienza geografica dei partecipanti** (graf. 5), dall'analisi emerge un aumento rispetto al 2022 del numero di eventi nazionali e un ritorno degli eventi internazionali quasi al livello del 2019. Infatti, risulta aver avuto:

- un ambito di riferimento **locale** – ovvero con partecipanti, esclusi i relatori, provenienti prevalentemente dalla stessa regione dove è ubicata la sede congressuale – il 53,3% degli eventi ospitati (il 63,2% nel 2022 e il 57,9% nel 2019) e il 36,2% dei partecipanti complessivi (il 42% nel 2022 e il 41,4% nel 2019);
- un orizzonte **nazionale** – ossia con partecipanti, esclusi i relatori, provenienti prevalentemente da fuori regione – il 37,7% degli eventi (il 28,5% nel 2022 e il 32,3% nel 2019) e il 49,9% dei partecipanti totali (il 44,6% nel 2022 e il 45,7% nel 2019);
- un orizzonte **internazionale**, avendo partecipanti provenienti in numero significativo dall'estero, il 9% degli eventi (l'8,3% nel 2022 e il 9,8% nel 2019) e il 13,9% dei partecipanti totali (il 13,4% nel 2022 e il 12,9% nel 2019).

Grafico 5 - Gli eventi e i partecipanti a seconda della provenienza geografica dei partecipanti nel 2023

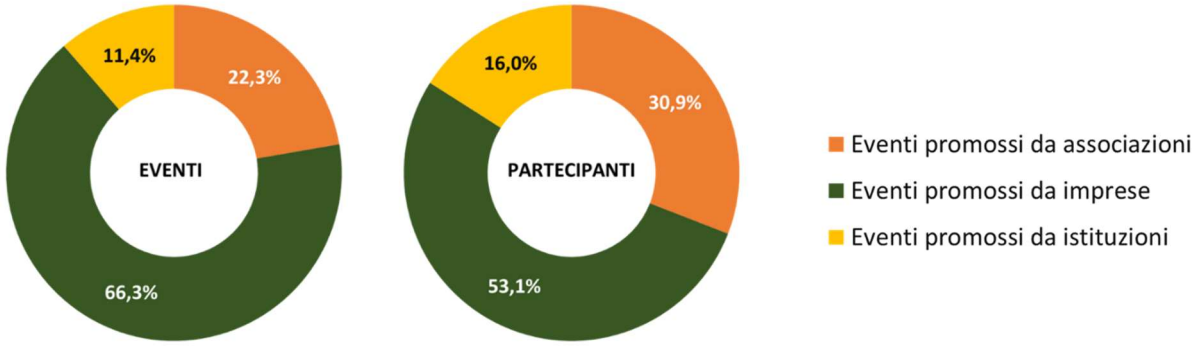


Con riferimento poi alla **tipologia di ente promotore** (graf. 6), gli eventi realizzati da associazioni, aziende e istituzioni hanno rappresentato nel loro insieme il 90,8% degli eventi totali, mentre appare residuale la percentuale degli altri eventi (9,2%).

Considerando come totale il numero di eventi sui quali si focalizza maggiormente il settore (escludendo cioè gli altri eventi) ed esaminando la natura dell'ente promotore, l'analisi evidenzia un notevole incremento del numero di eventi aziendali rispetto sia al 2022 sia al periodo pre-pandemico, che ha determinato una diminuzione del peso degli eventi promossi da enti e istituzioni e del peso degli eventi associativi sul totale, meno numerosi ma con un maggior numero medio di partecipanti. Infatti, risulta che:

- gli eventi promossi da **imprese** hanno concentrato il 66,3% degli eventi (il 52,8% nel 2022 e il 62,4% nel 2019) e il 53,1% dei partecipanti (il 51,6% nel 2022 e il 45,9% nel 2019);
- gli eventi promossi da **associazioni** hanno rappresentato il 22,3% degli eventi (il 31,1% nel 2022 e il 25,3% nel 2019) e il 30,9% dei partecipanti (il 31% nel 2022 e il 40,1% nel 2019);
- gli eventi promossi da **enti e istituzioni** hanno rappresentato l'11,4% degli eventi (il 16,1% nel 2022 e il 12,3% nel 2019) e il 16% dei partecipanti (il 17,4% nel 2022 e il 14% nel 2019).

Grafico 6 - Gli eventi e i partecipanti a seconda della tipologia di ente promotore nel 2023



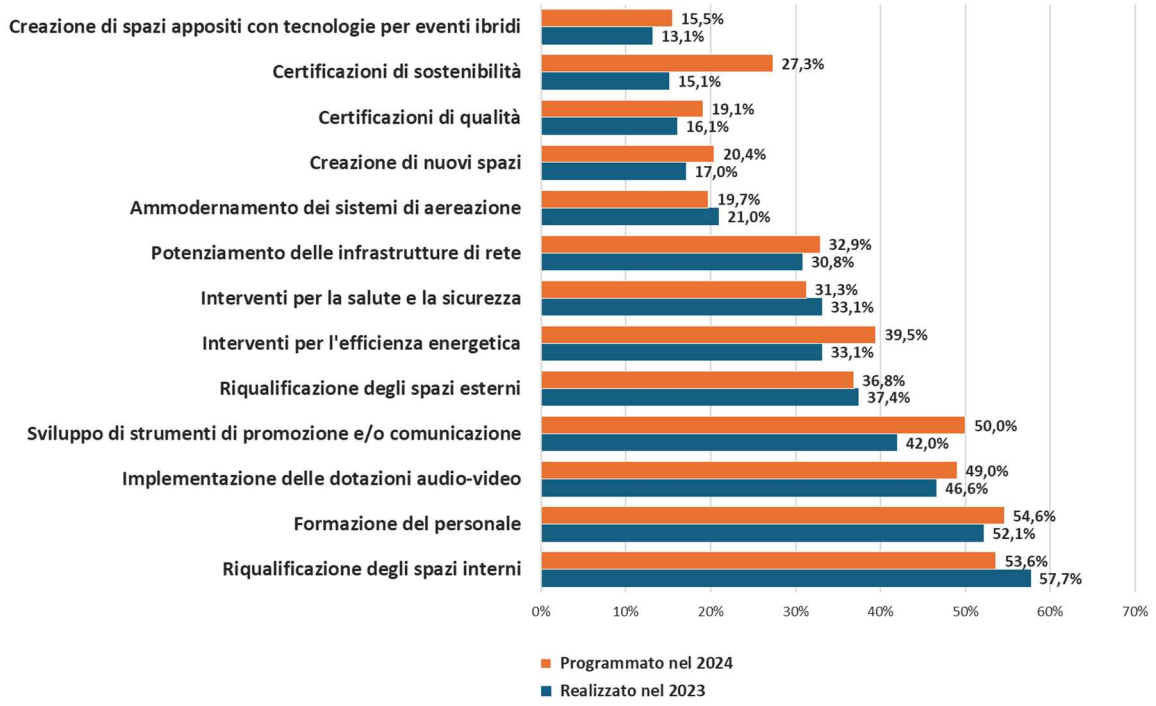
5. Gli investimenti realizzati nel 2023 e programmati per il 2024

Il 77,3% delle 450 sedi che hanno risposto in modo completo al questionario ha effettuato nel 2023 o ha in programma di effettuare nel 2024 almeno una tipologia di investimento; in particolare, si sono dimostrati più propensi a effettuare investimenti l'85,0% delle dimore storiche non alberghiere, l'84,4% dei centri congressi e fieristico congressuali, l'83,3% degli spazi non convenzionali e il 79,0% degli alberghi con sale meeting.

Gli investimenti maggiormente realizzati nel 2023 a favore dell'attività di eventi e congressi hanno riguardato (graf. 7) la riqualificazione degli spazi interni (realizzata dal 57,7% del totale delle sedi rispondenti che hanno effettuato almeno una tipologia di investimento), la formazione del personale (52,1%), l'implementazione delle dotazioni audio-video (46,6%) e lo sviluppo di strumenti di promozione e/o di comunicazione (42,0%).

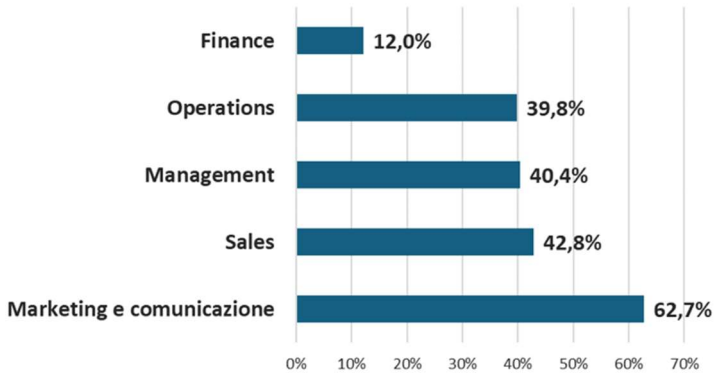
Gli investimenti che le sedi hanno in programma di realizzare nel 2024 coinvolgono in particolare la formazione del personale (prevista dal 54,6% delle sedi rispondenti), la riqualificazione degli spazi interni (53,6%), lo sviluppo di strumenti di promozione e/o di comunicazione (50,0%) e l'implementazione delle dotazioni audio-video (49,0%). Interessante è sottolineare come il 39,5% delle sedi rispondenti intenda investire nel 2024 in interventi per l'efficienza energetica e ben il 27,3% si impegnerà per l'ottenimento delle certificazioni di sostenibilità.

Grafico 7 - La percentuale di sedi che ha realizzato nel 2023 o programmato per il 2024 le diverse tipologie di investimenti (risposte multiple)



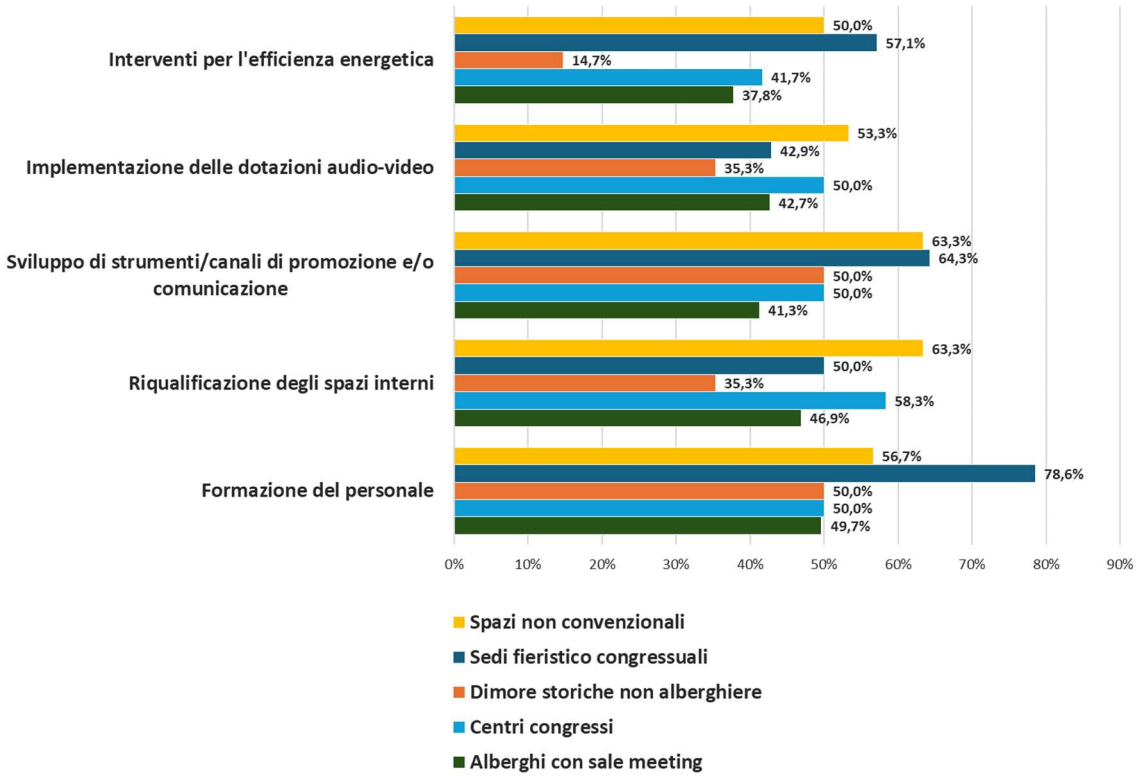
Per quanto riguarda in modo specifico gli investimenti in formazione del personale (graf. 8), il 62,7% delle sedi che ne hanno previsti per il 2024 ha indicato il Marketing e la comunicazione come l'ambito prioritario di intervento, seguito da altre tematiche gestionali di particolare interesse, quali Sales (42,8%), Management (40,4%) e Operations (39,8%).

Grafico 8 - Gli ambiti prioritari di formazione del personale per il 2024 (risposte multiple)



Nel 2024 risultano programmati investimenti per la formazione del personale soprattutto da parte del 78,6% delle sedi fieristico congressuali e dal 56,7% degli spazi non convenzionali; il 63,3% degli spazi non convenzionali e il 58,3% dei centri congressi prevede di effettuare interventi di riqualificazione degli spazi interni; gli investimenti per lo sviluppo degli strumenti di promozione e/o comunicazione sono pianificati dal 64,3% delle sedi fieristico congressuali e dal 63,3% degli spazi non convenzionali. Il 53,3% degli spazi non convenzionali, il 50,0% dei centri congressi e il 42,9% delle sedi fieristico congressuali hanno in programma investimenti per l'implementazione delle dotazioni audio-video, mentre gli interventi per l'efficienza energetica sono previsti dal 57,1% delle sedi fieristico congressuali e dal 50,0% degli spazi non convenzionali (graf. 9).

Grafico 9 - I principali investimenti programmati per il 2024 da parte di alcune tipologie di sedi (risposte multiple)



6. Le prospettive del mercato per il 2024

Il 43,8% delle 418 sedi che hanno partecipato alla rilevazione compilando completamente il questionario prevede nel 2024 un aumento del **numero di eventi** rispetto al 2023. Il 50,2% delle sedi ritiene che il **fatturato** complessivo riferito agli eventi e ai congressi possa crescere, mentre il 42,2% ipotizza che resti stabile (graf. 10).

Per quanto riguarda l'andamento delle **tariffe** nel 2024, il 59,9% delle sedi afferma che rimarranno inalterate rispetto al 2024. Con riferimento, infine, alla variazione del **numero di addetti** specificamente dedicati all'attività di eventi e congressi nel 2024 rispetto all'anno precedente, il 18,0% delle sedi rispondenti prevede una crescita, a fronte del 77,0% che ritiene che l'occupazione rimanga stabile (graf. 11).

Grafico 10 - Le previsioni di variazione del numero degli eventi e del fatturato nel 2024 rispetto al 2023

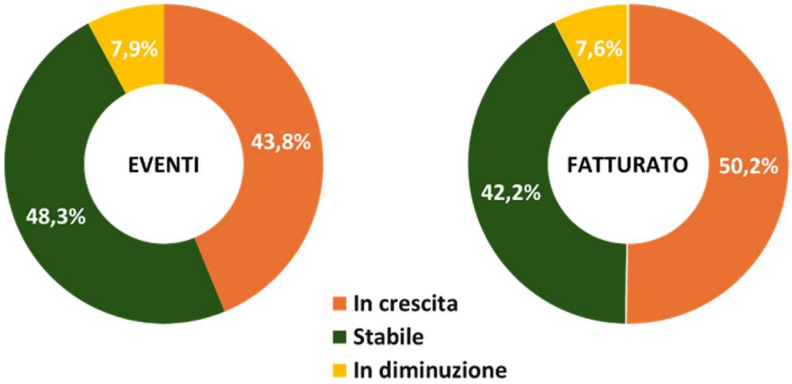
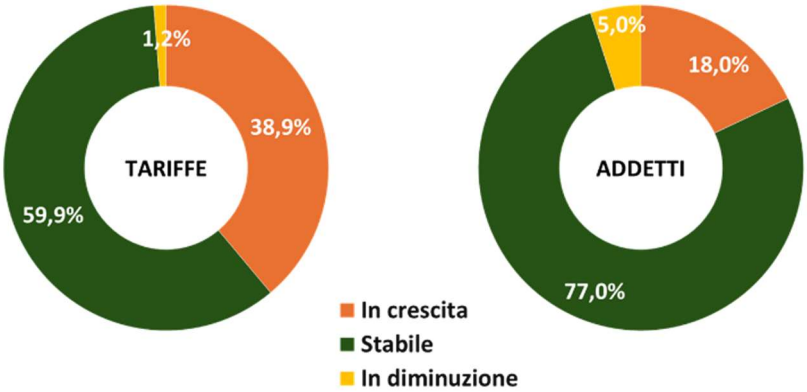
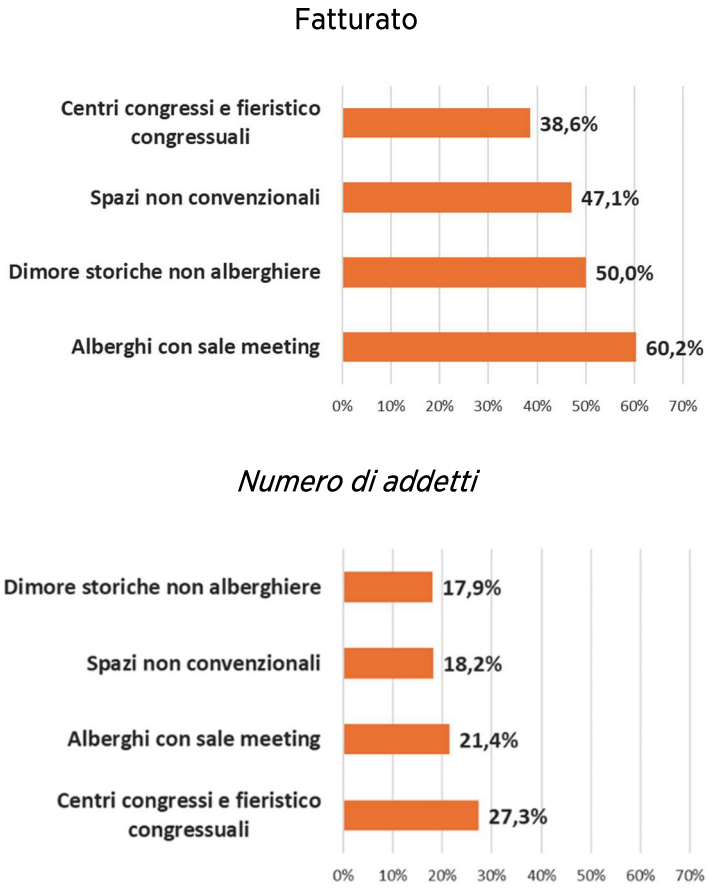


Grafico 11 - Le previsioni di variazione delle tariffe e del numero di addetti nel 2024 rispetto al 2023



In particolare, sono gli alberghi con sale meeting a prevedere in percentuale maggiore un aumento del fatturato relativo agli eventi e ai congressi (il 60,2% dei rispondenti), seguiti dalle dimore storiche non alberghiere (50,0%), mentre per quanto riguarda l'andamento del numero degli addetti è il 27,3% dei centri congressi e fieristico congressuali a prevedere un aumento dell'occupazione, seguito dal 21,4% degli alberghi con sale meeting (graf. 12).

Grafico 12 - Le percentuali di sedi che prevedono un aumento del fatturato e del numero di addetti nel 2024 rispetto al 2023



Nota metodologica

La raccolta dei dati è avvenuta nel periodo tra gennaio e aprile 2024 e si è avvalsa di un questionario distribuito online alle 5.644 sedi rientranti nell'universo di riferimento considerato.

La raccolta dei dati ha riguardato tutti gli incontri (totalmente in presenza o ibridi) della durata di almeno 4 ore e con un minimo di 10 partecipanti, realizzati allo scopo di condividere idee e conoscenze, condurre affari o socializzare, con l'esclusione di mostre, esposizioni ed eventi privati (quali matrimoni o altre celebrazioni non aziendali) e di concerti o spettacoli se rappresentano l'attività principale della sede (come nel caso di teatri, arene, cinema, ecc.) (cfr. WORLD TOURISM ORGANIZATION, *Global Report on the Meetings Industry*, Madrid 2014, p. 10).

Alla ricerca hanno partecipato 631 sedi, pari all'11,2% di quelle contattate.

Le sedi rispondenti presentano mediamente un numero complessivo di posti offerti statisticamente maggiore rispetto a quello delle sedi non rispondenti; questa circostanza è stata considerata nella predisposizione delle stime, che sono state effettuate stratificando l'universo per area geografica, tipologia di sede e capacità massima complessiva.

Le risposte ottenute sono in grado di rappresentare in modo statisticamente significativo l'universo di riferimento a un livello di probabilità del 95% e con un errore massimo ammesso del 9,5%.

FEDERCONGRESSI &EVENTI

OICE Osservatorio Italiano dei Congressi e degli Eventi

FEDERCONGRESSI&EVENTI RINGRAZIA PER IL CONTRIBUTO:

CONVENTION BUREAU ITALIA

CONVENTION BUREAU ITALIA

Convention Bureau Italia è l'ente privato nazionale di promozione turistica che opera nella Meeting Industry. Nato dalla volontà delle principali associazioni di categoria che, attraverso il proprio network rappresenta oltre 3500 aziende italiane, svolgendo un ruolo fondamentale come punto di contatto tra la clientela nazionale e internazionale e l'offerta MICE italiana.

www.conventionbureauitalia.com

ROMA & LAZIO CONVENTION BUREAU

CONVENTION BUREAU ROMA E LAZIO

Il Convention Bureau Roma e Lazio è un organismo che opera nella Meeting Industry, promuovendo l'offerta e i servizi di Roma e Lazio in Italia e all'estero. Nato dalla volontà delle principali associazioni di categoria e delle istituzioni del territorio, lavora per favorire la crescita del turismo congressuale della destinazione.

www.conventionbureauromaelazio.it

FONDAZIONE DESTINATION FLORENCE

FONDAZIONE DESTINATION FLORENCE

Fondazione Destination Florence è l'ente di promozione ufficiale della Città di Firenze. Forte della sua esperienza di oltre 25 anni nel settore congressuale e della sinergia tra pubblico e privato che ne costituisce l'ossatura, la Fondazione opera da facilitatore per le imprese e gli oltre 100 soci sul territorio e promuove la destinazione a livello internazionale.

fondazione.destinationflorence.it

PADOVA CONGRESS

Uno spazio unico, contemporaneo, flessibile. Un gioiello architettonico che coniuga design, funzionalità, tecnologia. Un luogo dalla vocazione internazionale che può ospitare eventi fino a 3.334 persone. A pochi passi dal centro storico di Padova e a meno di mezz'ora da Venezia, il nuovo centro Padova Congress – il più grande del Veneto – è una location ideale per congressi, grandi eventi, convention aziendali, meeting e serate di gala.

padovacongress.it

PROMOTURISMO FVG

PromoTurismoFVG è l'ente regionale che si occupa della strategia, della gestione operativa e della promozione turistica del Friuli Venezia Giulia attraverso un'area dedicata allo sviluppo e alla promozione della *meeting industry* a livello nazionale ed internazionale.
Assiste gratuitamente gli organizzatori di eventi e congressi anche attraverso delle linee contributive mirate a supportare la realizzazione e la gestione di eventi congressuali.

www.promoturismo.fvg.it

TRIESTE CONVENTION & VISITORS BUREAU

Trieste Convention & Visitors Bureau si occupa di promuovere la città come meta turistica ideale per congressi, matrimoni ed eventi.
Concepito come organizzazione senza fini di lucro è frutto della volontà del Comune di Trieste, di PromoTurismoFVG - la DMO del Friuli Venezia - e degli operatori del settore locale ed è l'interlocutore ideale per chi vuole organizzare un evento.

www.discover-trieste.it/organizza/eventi-e-congressi

TURISMO TORINO E PROVINCIA CONVENTION BUREAU

Turismo Torino e Provincia Convention Bureau è il referente unico per chi vuole realizzare un evento a Torino e il trait-d'union con il sistema congressuale locale. Assiste gratuitamente PCO, incentive house e meeting planner, predisponendo studi di fattibilità e candidature e offrendo un vantaggioso pacchetto di servizi, agevolazioni e incentivi economici.

convention.turismotorino.org

VENICE REGION CONVENTION BUREAU NETWORK

Venice Region Convention Bureau Network è la rete del sistema regionale congressuale che rappresenta l'offerta integrata delle destinazioni Dolomiti Bellunesi, Padova, Rovigo, Marca Treviso, Venezia, Vicenza, Verona e Garda e che permette di promuovere e gestire efficacemente ogni tipologia di evento.

www.veneto.eu/strutture-congressuali

VENEZIA UNICA CONVENTION BUREAU

Venezia offre a chi organizza eventi e congressi una gamma di possibilità e servizi inimitabile, a cominciare da sedi per eventi modulari e multifunzionali come il centro congressi del Palazzo del Cinema e del Casinò o prestigiosi siti storici come Palazzo Ducale, il teatro La Fenice o l'Arsenale. L'offerta alberghiera spazia dagli hotel 5 stelle di catene internazionali ad alberghi più piccoli e caratteristici

www.velaspa.com

VILLA ERBA

Un lago, un parco, una villa storica e un centro internazionale esposizioni e congressi: solo a Villa Erba è possibile trovare tutto questo. Una location dinamica, che può essere disegnata su esigenze specifiche in termini di capienza, stile e creatività, immersa in un parco secolare di 100.000 mq fronte lago. Tradizione, innovazione e sostenibilità – visiona il nostro Bilancio di Sostenibilità sul sito:

www.villaerba.it

VISITPIEMONTE

Visit Piemonte è la società in-house della Regione Piemonte e di Unioncamere Piemonte, che si occupa della valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio e del posizionamento della destinazione Piemonte nel panorama nazionale ed internazionale della Meeting Industry.

www.visitpiemonte.com

FEDERCONGRESSI&EVENTI RINGRAZIA
INOLTRE:

Riva del Garda® Fierecongressi

RIVIERA DI RIMINI CONVENTION BUREAU

FEDERCONGRESSI
&EVENTI

FEDERCONGRESSI&EVENTI
Via dei Cestari 34 - 00186 Roma
federcongressi@federcongressi.it
www.federcongressi.it